

→ **Napoli** Daria, 20 anni, studentessa liceale, vittima della circolare Gelmini sugli Esami di Stato
 → **Figlia di ucraini irregolari** «Ho paura, voglio solo studiare». Prof e compagni sono con lei

Brava ma clandestina, senza codice fiscale niente Maturità

Niente maturità se il codice fiscale dello studente non è stato validato dalle Agenzie delle Entrate. Ed ecco la prima discriminazione: Daria, liceale ucraina rischia di non prendere il diploma. Diktat Gelmini.

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Per la Gelmini la maturità con il codice fiscale «non è un modo per censire gli studenti immigrati irregolari. È una montatura della sinistra», ha replicato all'opposizione. E invece ecco la prima discriminazione: Daria, una ragazza modello del liceo linguistico «Margherita di Savoia» di Napoli, difficilmente potrà sostenere la maturità. Il motivo? La studentessa di 20 anni è figlia di genitori ucraini irregolari: di conseguenza, non ha documenti italiani e neppure il famigerato tesserino a 16 caratteri necessario da quest'anno per poter sostenere la prova scolastica finale e coronare il sogno del diploma.

DIKTAT GELMINI

Proprio il ministro dell'Istruzione, con la circolare del 22 maggio scorso, ha fissato il diktat tra i banchi di scuola. L'obiettivo del ministro - si legge - è quello di aggiornare in questo modo l'Anagrafe nazionale degli studenti per monitorare l'intera carriera scolastica del singolo alunno verrà registrata: dai crediti scolastici alle prove scritte, fino all'esito dell'esame finale. Nonchè - precisa Viale Trastevere - per combattere la dispersione scolastica. Ma ecco l'implicito censimento mascherato: niente esame di Stato se il codice fiscale del singolo studente non è stato validato dall'Agenzia delle entrate. E Daria rischia l'esclusione.

Ogni scuola ha dovuto fornire nelle settimane scorse il numero di 16 caratteri che accompagna ogni cittadino italiano fin dalla nascita. A partire da oggi, prima cioè



Il ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini

dell'insediamento delle commissioni d'esame, verrà pubblicata la lista degli alunni candidati alla maturità. Dove? Sul sito del ministero, nell'area «Anagrafe Nazionale alunni» all'interno del Sidi, il nuovo portale della pubblica istruzione.

STORIA DI DARIA

Daria è in trepidazione. «Ho paura - ha rivelato la studentessa al quotidiano *Il Mattino* -. Ho paura di finire in carcere, lo stesso timore che ho da cinque anni ogni volta che vedo un poliziotto. Io voglio solo studiare, avere il diploma e iscrivermi all'università: magari alla facoltà di Scienze Politiche o alla scuola per infermieri. E invece adesso scopro che oltre ad essere invisibile mi considerano anche una delinquente perchè non ho il codice fiscale». La ragazza vive con i genitori: il papà è saldato-

re in nero, la mamma fa le pulizie ad ore senza un contratto da colf. Anche Daria lavora oltre a studiare: «Nel pomeriggio dopo scuola lavo le scale dei condomini o la baby sitter e la badante». Proprio l'assenza di un reddito certificato ha dovuto pagar-

Il preside

«Spero di trovare una soluzione a breve». Ma oggi scade il termine

si tutti i libri del liceo: «Solo quello di Filosofia - ha confidato al cronista del quotidiano - è costato 42 euro».

LA SOLIDARIETÀ DELLA SCUOLA

Al «Margherita di Savoia» dal preside ai prof, fino ai compagni di scuola stanno cercando una strategia per

far sì che Daria faccia l'esame. Carmine Santaniello, il dirigente scolastico, è alla ricerca di una soluzione tecnica. I compagni hanno preparato una petizione. Come finirà? La Gelmini in serata fa sapere che chi non ha il codice fiscale farà comunque l'esame. Ma la circola dice altro.

LA MATURITÀ

Il tempo stringe. Il 25 giugno è dietro l'angolo: il verdetto sugli ammessi alla maturità riguarda 424.143 studenti. Tra cui Daria, che parla 6 lingue e studia con profitto. Intanto si scopre che ministero ha deciso che il certificato di superamento dell'Esame di Stato non sarà più un documento cartaceo prodotto dall'Istituto Poligrafico dello Stato, bensì un documento in carta libera.❖

Foto di Maurizio Degl'Innocenti/Ansa